

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Clariss 1020

Codice commerciale: ALT-1020

Linea del prodotto:

Dati ISS: codice fornitore = 03341620247A - codice prodotto = PFALT-1020

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente Igienizzante

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ALIT TECHNOLOGIES S.R.L - Via Cavalieri d'Italia, 7 - San Bonifacio (VR), Italy

Tel. +39 045 245 6638 Fax +39 045 853 8097 Email: MSDS@alit-tech.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano (Osp. Niguarda Ca' Granda) - 0266101029

Centro Antiveleni di Roma ("Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA) - 0668593726

Centro Antiveleni di Foggia (Az. Osp. Univ. Foggia) - 800183459

Centro Antiveleni di Napoli (Az. Osp. "A. Cardarelli") - 0817472901

Centro Antiveleni di Roma (CAV Policlinico "Umberto I") - 0649978000

Centro Antiveleni di Roma (CAV Policlinico "A. Gemelli") - 063054343

Centro Antiveleni di Firenze (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica) - 0557947819

Centro Antiveleni di Pavia (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica) - 038224444

Centro Antiveleni di Bergamo (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII) - 800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H302 - Nocivo se ingerito.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Prodotto Nocivo: non ingerire
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05, GHS07, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H302 - Nocivo se ingerito.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:
Prevenzione
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti, indumenti protettivi. Proteggere gli occhi.

Reazione
P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene:
composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchilidimetil, cloruri

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchilidimetil, cloruri	50 %	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10		68424-85-1	270-325-2	

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione.

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Corrosivo, danneggia il tratto gastro-intestinale

Indicazioni per il medico:

E' controindicato l'uso della lavanda gastrica per possibili danni alle mucose. Rischio di perforazione gastrica

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi gas tossici come ad es.:

Ossidi d'azoto (NO_x)

Acido cloridrico (HCl).

Monossido di carbonio (CO)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

Indossare l'abbigliamento di protezione personale.

L'abbigliamento di protezione deve garantire la protezione completa e sicura della pelle e delle mucose. Abbigliamento di protezione impermeabile, stivali in neoprene, protezione facciale completa, guanti in gomma di nitrile con risvolti lunghi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

A causa della sua tossicità sugli organismi acquatici, il prodotto non deve assolutamente essere introdotto nelle acque di superficie.

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**6.3.1 Per il contenimento**

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
Il prodotto teme il gelo. Conservare a temperatura > 10 °C.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto



Usi professionali:
Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166). Prevedere lavaggio oculare.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Elenco dei materiali compatibili a partire dai dati disponibili delle SDS delle materie prime:

Materiale Compatibile:

Gomma nitrilica - Spessore : 0.40 (480 min)

NOTE: materiali non testati; i materiali qui sopra proposti derivano dai dati disponibili nelle SDS delle singole materie prime. Prima dell'utilizzo di qualsiasi tipo di materiale accertarsi della resistenza e durata al prodotto chimico mediante test empirici.

ii) Altro

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido da incolore a giallognolo chiaro	
Odore	lieve	
Soglia olfattiva	non rilevante per la sicurezza	
pH	6 - 9 (20 °C)	
Punto di fusione/punto di congelamento	~ 0 °C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 107 °C	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Punto di infiammabilità	non infiammabile (soluzione acquosa)	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	non applicabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non esplosivo/infiammabile	
Tensione di vapore	23 mBar (acqua)	
Densità di vapore	non rilevante per la sicurezza	
Densità relativa	0.984	
Solubilità	completamente solubile in acqua	
Idrosolubilità	completamente solubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Log Kow 2.88	
Temperatura di autoaccensione	non autoinfiammabile	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	dinamica: 130,4 mPas, cinematica: 74 mmq/s	
Proprietà esplosive	Sulla base della propria struttura, il prodotto è classificato come non esplosivo	
Proprietà ossidanti	Sulla base della propria struttura, il prodotto è classificato come non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare di esporre il prodotto alla luce solare diretta o fonti di calore intense. Evitare che penetri umidità o acqua nei contenitori. Per ulteriori informazioni consultare il paragrafo 7.2.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.
Composti anionici.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi gas tossici. Consultare la Sez. 5.1 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

ATE(mix) oral = 1.590,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Prodotto Nocivo: non ingerire

(b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri: Irritante per la pelle (OECD 404, coniglio)

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri: Provoca gravi lesioni oculari

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 795

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri:

Tossicità acuta (a breve termine) per le piante acquatiche

Parametro : CE10

Specie : *Selenastrum capricornutum*

Dosi efficace : 0.0025 mg/l

Tempo di esposizione : 72 h

Metodo: OECD 201

Tossicità acuta (a breve termine) per le piante acquatiche

Parametro : CE50

Specie : *Selenastrum capricornutum*

Dosi efficace : 0.02 mg/l

Tempo di esposizione : 72 h
Metodo: OECD 201

Tossicità acuta (a breve termine) per le dafnie
Parametro : CE50
Specie : Daphnia magna
Dosi efficace : 0.016 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci
Parametro : LC50
Specie : Oncorhynchus mykiss
Dosi efficace : = 0.85 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h
Metodo: OECD 203

Tossicità cronica (a lungo termine) per le dafnie
Parametro : NOEC
Specie : Daphnia magna
Dosi efficace : 0.025 mg/l
Tempo di esposizione : 21 d
Metodo: OECD 211

Tossicità acuta (a breve termine) per i microorganismi
Parametro : CE20
Specie : fango attivo, industriale
Dosi efficace : > 5 mg/l
Tempo di esposizione : 30 min
Metodo: OECD 209

Tossicità acuta Fattore M = 10

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:
composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri:
> 60 % (fanghi attivi) (OECD 301 D)
> 90 % (fanghi attivi) (HPLC)

Risultato: Rapidamente Biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:
composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri:
Log Kow: 2.88

Risultato: non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1760



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alcildimetil, cloruri)

ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Quaternary ammonium compounds, benzyl C12-C16 alkyl dimethyl chlorides)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8+Ambiente

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Contiene :

composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchilidimetil, cloruri - REACH Allegato 17 restrizione: 3

categoria Seveso:

E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre migliori conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Le informazioni servono per dare indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento.

Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

ALIT TECHNOLOGIES non si ritiene responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il

prodotto di cui sopra.

ALIT TECHNOLOGIES non si ritiene responsabile per ogni utilizzo diverso del prodotto diverso da quanto indicato.

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

CLARIS 1020

Detergente igienizzante per superfici lavabili

CLARIS 1020	CLARIS 1020 E' un prodotto PROFESSIONALE detergente igienizzante per tutte le superfici lavabili.	
	CLARIS 1020 E' un formulato ALTAMENTE CONCENTRATO a base di sali di ammonio quaternari, sviluppato per i trattamenti di pulizia superficiale, con effetto detergente igienizzante delle superfici dure.	
	CLARIS 1020 Può essere utilizzato a spruzzo previa opportuna diluizione.	
Caratteristiche	Aspetto	liquido trasparente
	Odore	caratteristico
	pH	6 - 8
	Densità	0.97 - 1.00 g/mL
	Biodegradabilità	OECD 301D >60%
	Comportamento negli impianti di trattamento acque reflue	OECD 303A >90%: Rapidamente biodegradabile
	Imballi disponibili	CLARIS 1020 25 kg Fustino 950 kg IBC
Precauzioni di Sicurezza	Si prega di osservare i regolamenti per la manipolazione delle sostanze chimiche. Per quanto riguarda le classificazioni secondo i regolamenti per il trasporto, il deposito, la manipolazione del prodotto e ulteriori dettagli, si prega di far riferimento alla Scheda di Sicurezza. Durante l'uso e la manipolazione del prodotto utilizzare i dispositivi di protezione individuale appropriati. Evitare il contatto e l'inalazione del prodotto. In caso il prodotto entri in contatto con la cute o con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico.	
Modalità di utilizzo	CLARIS 1020 deve essere diluito in acqua pulita. Non può essere utilizzato in forma concentrata.	
	MODALITA' DI APPLICAZIONE: A spruzzo	
	DILUIZIONE: La concentrazione di utilizzo massima possibile è il 2 per MILLE (0.2%). Ovvero diluire 2 g di CLARIS 1020 in 1 litro di acqua, oppure 2 Kg di CLARIS 1020 per ogni 1000 litri di acqua. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in concentrazioni superiori al 2 per MILLE (0.2%).	
	Saremo lieti di mettere a Vs. disposizione le nostre conoscenze e i nostri consigli per assicurarVi la migliore qualità di processo	

Fermo quanto previsto dalle CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA E FORNITURA di Alit Technologies s.r.l. o comunque stabilite tra le Parti, si rappresenta che Alit Technologies s.r.l. non sarà responsabile in alcun modo, escludendosi quindi riparazioni e/o sostituzioni, quando il vizio o il difetto sia riconducibile ad un utilizzo improprio, non corretto e/o non idoneo alle caratteristiche del prodotto o del macchinario, o contrario alle indicazioni fornite da Alit Technologies s.r.l., all'usura o al ciclo di vita medio del prodotto o del macchinario, a modifiche e/o lavorazioni di qualsiasi tipo effettuate dall'Acquirente, dall'Utilizzatore Finale o da terzi (autonomamente o su richiesta dello stesso Acquirente o dell'Utilizzatore Finale), nonché ad una errata o insufficiente manutenzione e/o conservazione del prodotto o del macchinario.